

A QUINZANO UN INCONTRO PER PARLARE DELLA SALUTE DELL'ACQUA DELLA BASSA

QUINZANO D'OGGIO (gmv) Una serata dedicata al bene più prezioso che abbiamo: l'acqua. I «Venerdì della Bassa» hanno fatto tappa a Quinzano venerdì scorso, filo rosso della serata la qualità dell'acqua nella pianura bresciana.

Padrone di casa il sindaco **Andrea Soregaroli**: «Siamo lieti che la scelta sia caduta sul territorio della Bassa bresciana e abbiamo colto positivamente questa proposta - ha iniziato - Oggi è la giornata di san Martino, quando si iniziavano e concludevano i contratti agrari, questa fu terra di affittanze, voi vi chiederete cosa c'entra l'acqua, l'acqua c'entra moltissimo perché era una delle discussioni che sorgeva in contrattazione degli affitti e acquisti delle aziende agrarie, l'acqua era la caratteristica che faceva la differenza - ha spiegato Soregaroli - L'acqua nel tempo è cambiata e di certo ve lo spiegheranno i relatori che andremo a sentire, non era come adesso, ricordo che negli anni '60 l'acqua si poteva bere nei fossi e nei pochi fontanili che avevamo nella zona, negli anni '70 abbiamo capito che non avremmo più dovuto farlo, anni dopo abbiamo smesso di bere anche dai pozzi».

Questi incontri sono volti a raccontare la situazione attuale ma anche l'evoluzione e i cambiamenti che daranno uno sprint positivo per il futuro.

«Pianura sostenibile diventa sempre più marchio riconosciuto e luogo di confronto di grande rilevanza istituzionale, considerato anche la sua funzione strategica in termini di monitoraggio, pianificazione e ideazione di politiche innovative di gestione del territorio visto come area vasta (pianura) - ha spiegato il presidente di Fondazione **Cogeme** onlus **Gabriele Archetti** - Insomma un osservatorio

privilegiato reso tale grazie a fruttuose collaborazioni con gli enti preposti, come per esempio Arpa ed Ats (ma non solo), che restituiscono dati aggiornati a livello territoriale. Partendo da ciò è possibile conoscere il territorio e promuovere politiche attive grazie alle competenze e alla vicinanza di temi più stretti di attualità amministrativa, ma non solo». Il presidente ha rimarcato il valore aggiunto che Fondazione **Cogeme** cerca di dare al proprio territorio grazie anche al supporto del consigliere delegato **Elvio Bertolotti** il quale, a proposito di questo secondo appuntamento quinzanese ha ribadito: «Abbiamo a cuore lo stato di salute delle nostre comunità; questo ci spinge a trattare sempre più nello specifico tematiche stringenti e al contempo di prospettiva come quella dell'acqua al centro di questo importante appuntamento della Bassa».

L'incontro ha visto il susseguirsi di interventi dedicati alle diverse sostanze inquinanti, delle acque superficiali e di quelle sotterranee, della presenza delle falde e delle sorgenti (della quali è molto ricco il nostro territorio) ma anche dei passi in avanti fin qui fatti grazie agli impianti di depurazione.

Il responsabile scientifico del progetto «Pianura Sostenibile» **Maurizio Tira** ha aggiunto: «Occuparsi di monitoraggio ambientale per aumentare la qualità della vita delle persone significa anche focalizzare l'interesse sulle componenti ecosistemiche più rilevanti. Nella pianura bresciana il tema dell'acqua è tra i più rilevanti, sia in termini di quantità che di qualità. La risorsa idrica è fondamentale per il mantenimento dell'eccellenza produttiva agricola e per scongiurare effetti negativi sulla salute umana, la frontiera più sfidante nel panorama delle politiche ambientali».



RELATORI AL COMPLETO

Tutti i partecipanti al convegno di venerdì che ha preso il via nel tardo pomeriggio nella sala consiliare del Comune di Quinzano d'Oglio

